

Allarme sicurezza a Milano

Forze dell'ordine, estate da incubo con organici ridotti anche del 30%

Il sindacato di Polizia: «Quando c'era Salvini ministro dell'Interno le cose funzionavano meglio»

■ La Polizia di Stato, a Milano, oggi ha il 30 per cento delle sue forze fuori uso. Luglio e agosto sono da sempre due mesi caldi ma adesso il livello si è addirittura alzato: le rapine violente, spesso a opera di bande di giovanissimi, hanno preso il posto dei semplici borseggi. Il **Sindacato autonomo di polizia** lancia l'allarme per le carenze d'organico. C'è solo una ricetta possibile: assumere più forze

dell'ordine perché i commissariati sono al minimo storico. Al netto dei proclami dell'amministrazione comunale.

MASSIMO SANVITO → a pagina 35

L'allarme delle forze dell'ordine

Incubo sicurezza, organici ridotti fino al 30%

Poche assunzioni e ferie da smaltire. È emergenza. I sindacati di Polizia: «Con Salvini agli Interni le cose funzionavano meglio»

MASSIMO SANVITO

■ È vuota Milano. Lungo la Cerchia dei Bastioni il traffico scorre fluido. Anche sulla circonvallazione esterna le auto passano alla spicciolata. Le periferie sono deserte e diventano terra di conquista per bande di ladri in trasferta, carovane di rom e delinquenti, grandi e piccoli, che sfruttano l'estate per ripulire appartamenti e rapinare il malcapitato di turno in mezzo alla strada. È soprattutto una questione di tranquillità, la possibilità di colpire indisturbati. Come fare un gol a porta vuota. Del resto, tra luglio e agosto anche gli organici delle forze dell'ordine, già di per sé all'osso, si prosciugano ancora di più complici le ferie degli agenti.

Sia chiaro: è sacrosanto che vigili, poliziotti e carabinieri si godano qualche giorno di meritato riposo insieme alle loro famiglie e ai loro amici, soprattutto dopo un anno di servizi anche ad alto rischio e le tensioni tipiche del mestiere. Ma con un adeguato piano assunzionale

questi problemi non ci sarebbero. Il nocciolo della questione sta tutto lì. «La Polizia di Stato, a Milano, oggi ha il 30 per cento delle sue forze fuori uso. Luglio e agosto sono da sempre due mesi caldi, la città non è mai stata tranquilla d'estate ma adesso è ancora peggio. Il livello si è alzato: non c'è più il semplice borseggio, ora ci sono le rapine violente. Queste batterie di ragazzi, anche giovanissimi, sono un pericolo», spiega Massimiliano Pirola, segretario provinciale del Sap, il **Sindacato autonomo di polizia**. C'è solo una ricetta possibile: assumere più forze dell'ordine perché i commissariati sono al minimo storico.

LA MOSSA DI SALVINI

«Credo che la direzione da seguire sia quella già tracciata da Salvini quando era ministro dell'Interno. La graduatoria del 2017 per l'assunzione di 1.000 nuovi agenti era stata riaperta per procedere con gli scorrimenti e potenziare

gli organici ogni sei mesi», ricorda Pirola. I tempi, in ogni caso, sono cambiati. E se negli anni '90 uscivano 15 auto con tre agenti ciascuna, ora sono diventate dodici con due uomini. «Chiudevi gli uffici e mettevvi le volanti per strada, ora invece è diventato impossibile», sottolinea il segretario del Sap. Quando c'erano i Falchi Milano faceva scuola a tutta Italia. Adesso è diverso: il reparto anti-borseggi della Polmetro ha perso 17 persone in cinque mesi. E la squadra mobile, prima formata da quattro gruppi da dodici persone oggi ne conta tre da massimo nove agenti. «In questo modo è impossibile fare tutto: chiamate, pedinamenti, arresti...».



Di divise in giro se ne vedono sempre meno e i reati, soprattutto in estate, si impennano inesorabili: è un'equazione perfetta. Sotto la lente d'ingrandimento c'è anche il corpo della Polizia Locale. «Esiste una vera e propria emergenza sicurezza e questo è dovuto anche a una gestione sbagliata da parte dell'amministrazione della Polizia Locale. Ci sono agenti costretti a lavorare anche più di dieci ore al giorno e a fare straordinari anche durante l'estate per coprire i buchi. Sono anni che anche i sindacati lamentano questo problema ma l'amministrazione ha sempre fatto orecchie da mercante. Oggi siamo in pie-

na emergenza e per riparare questi danni ci vorranno anni», commenta Alessandro Verri, capogruppo della Lega in Consiglio comunale.

VIGILI USATI PER LE MULTE

Secondo il capogruppo di Fratelli d'Italia, Riccardo Truppo, è l'impostazione a essere sbagliata. «Gran parte delle risorse della Polizia Locale vengono impegnate per fare cassa con le sanzioni per i divieti di sosta. Si tratta di 41 verbali al minuto. Per non parlare delle contestazioni eseguite nei confronti degli esercenti pubblici in un periodo per loro già complicato: quattro ogni ora.». Intanto alla Lombardia sono stati as-

segnati 704 nuovi carabinieri: ne arriveranno 228 in provincia di Milano, di cui 125 solo in città. Una notizia sicuramente positiva. Un primo passo importante. Ma i conti non tornano...

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli agenti di Polizia schierati in piazza Duomo. In estate il loro organico diminuisce di circa il 30% tra ferie e mancate assunzioni (Fotogramma)

